

Rassegna del 19/06/2024

Tirreno Pisa-Pontedera-
Empoli

Sciarpa, foto, pacche e tanti sorrisi «Queste giornate Silvi Paola
mi mancheranno»

1

Sciarpa, foto, pacche e tanti sorrisi

«Queste giornate mi mancheranno»

Matteo Franconi a caccia del bis: «Voglio parlare con più persone possibile guardarle negli occhi e ragionare con loro sul futuro di frazioni e quartieri»



di Paola Silvi

Pontedera «Queste giornate mi mancheranno». Un sorriso si accende sul volto di Matteo Franconi, candidato sindaco del centrosinistra, in corsa per il secondo mandato consecutivo, mentre cammina tra le strade di Montecastello. Il momento del voto per il ballottaggio, 23 e 24 giugno, si avvicina. E i suoi giorni di campagna elettorale sono intensi, frenetici e ovviamente un po' rivoluzionati rispetto alla normalità. «In effetti capita che le iniziative si accavallino, vada a dormire più tardi del solito e abbia meno tempo per la mia famiglia. Ma le ore che ci separano dal fine settimana si accorciano e voglio parlare con più persone possibile. E ci tengo a farlo stringendo la mano ai cittadini che incontro e che spesso mi aspettano, guardandoli negli occhi e ragionando con loro sul futuro dei quartieri e sulle prospettive che hanno per Pontedera».

La sveglia suona alle 7 e dopo colazione c'è la consueta passeggiata con Tockyo, un giovane golden che ha una gran voglia di sgranchirsi e correre. Un salto a Palazzo Stefanelli perché comunque, fino a prova contraria c'è ancora da amministrare Pontedera e poi via con gli impegni quotidiani. Appuntamenti quasi ogni ora. In giro per i quartieri e le frazioni. «Perché l'ascolto – dice – è sempre il punto di partenza». Prima la zona industriale di Gello da un'azienda all'altra senza sosta. Poi il pranzo alla tenuta Isabella e un salto dal barbiere. Alle 16 è a Montecastello. Va a piedi Franconi, accompagnato dall'assessore Mattia Belli e da Stefano Giovannetti. Stavolta niente scorrazzate in Vespa bianca né in sella alla bici a cui invece si dedica, quando può, il sabato mattina.

I chilometri che ha percorso in que-

ste settimane non si possono contare. Neppure il sole che picchia forte ferma il sindaco uscente che, con l'immane sciarpa al collo, adagiata sulla camicia bianca, ormai simbolo indiscusso da cinque anni, saluta con affetto i montecastellesi. Perché, per chi ancora se lo chiedesse, la sciarpa «protegge quando fa freddo, si alza al cielo quando vince la squadra del cuore e viene tesa per aiutare chi resta indietro o deve rialzarsi. L'immagine insomma – spiega – è quella di una sciarpa gigante che protegge la città».

La cura e l'attenzione agli altri, al loro coinvolgimento e alla socialità, prima di tutto. E in effetti, occorre immergersi nel mondo dell'associazionismo e del civismo per capire le radici del candidato della coalizione del centrosinistra, sostenuto dal Pd, Corri con, Puccinelli per Pontedera e Progetto Pontedera. Che ha sfiorato la vittoria due settimane fa con il 49,3%. Franconi, in tasca una laurea in giurisprudenza all'Università di Siena, muove i primi passi nella Uisp. Dal 2009 è assessore in Comune. Fino al 2014 con deleghe alle politiche sociali e sanitarie, al volontariato e allo sport, nel secondo quinquennio invece al decoro urbano, all'ambiente, alla mobilità, alla protezione civile e ancora alla salute e allo sport. E ora è di nuovo immerso nel replay contro Matteo Bagnoli al ballottaggio.

In tanti lo appoggiano a Montecastello dove Franconi conosce tutti per nome, chiede come stanno, si preoccupa che tornino alle urne anche questo weekend. «Dobbiamo fare un grande risultato», ci scherza su mentre ascolta le esigenze dei residenti e si fa fotografare, esattamente come cinque anni fa, in mezzo a Maria e Tersilia due paesane doc, rispettivamente di 94 e 96 anni. Qui, al centro delle discussioni c'è il futuro del circolo Endas, gli interventi di riqualificazione del centro, compresa la sistemazione del Sacro Cuore, la struttura all'ingresso del borgo.

Qualcuno si informa sul "tubone",

come chiamano l'ultimo tratto del sistema fognario da completare, qualcun altro insiste sulla valorizzazione dell'impianto sportivo e dei locali dell'ex scuola elementare. «Tutte tematiche affrontate nel programma», assicura Franconi, tra un abbraccio e una pacca sulla spalla.

Alle 18 è già tempo di ripartire. Dieci minuti per un gelato al pistacchio al bar ristorante Il Calessino e di nuovo in macchina.

La prossima tappa è ai Pardossi. E la scena si ripete. Si suona i campanelli, ci si ferma davanti a Punto Pardossi, si fanno due chiacchiere con i gruppetti di abitanti usciti ad accoglierlo. Sembra appena partito, sereno e a suo agio tra la gente.

Dalla nuova navetta gratuita alla chiusura del collegamento ciclopedonale con Fornacette, dalla pulizia e messa in sicurezza dell'ex fornace al verde pubblico e ai sottoservizi connessi, sono i temi trattati. «Ma una priorità – aggiunge – è quella di sottoscrivere un protocollo di accordo tra i Comuni di Calcinai e Cascina che condividono con quello di Pontedera l'amministrazione di questa frazione per migliorare i servizi, partendo dal presupposto che le esigenze dei residenti non devono essere ostacolate dai confini».

Una cena veloce e la serata è ancora tra la gente, grandi, bambini e famiglie. All'insegna dei legami e delle relazioni. Al circolo de La Borra, con i più piccoli in fila per farsi truccare, a Il Romito con lo spettacolo dei burattini e a La Rotta dove sul maxi schermo scorrono le immagini del film di animazione «Il piccolo Yeti». Franconi fa il tris, non fa differenze e riesce a passare ovunque. Pontedera è grande ma la sua è una visione di città aperta, inclusiva dove gettare ponti tra persone che uniscono. ●





L'ascolto è sempre
il punto di partenza
Tutte le tematiche
sono già inserite
nel mio programma

A Pardossi serve un
patto con i Comuni
di Cascina
e Calcinaia per
migliorare i servizi



Risultato

Matteo
Franconi
ha totalizzato
6.938 voti
al primo turno
che vale
il 49,3%



DS46-1



Quisopra Matteo Franconi, in alto a Montecastello, a destra con Maria e Tersilia; accanto con l'assessore uscente Belli e un'iniziativa al circolo a La Borra

